

PERCORSO N. 4

Alto Crinale

Partenza consigliata:	Cavone
Lunghezza:	km 20 / km30 (con deviazione)
Dislivello:	mt 760 / mt 1000 (con deviazione)
Quota massima:	mt 1775
Difficoltà:	molto difficile
Segnaletica tabelle colore	bianco

Descrizione tecnica

Questo percorso è classificato con la massima difficoltà perché il primo tratto di crinale è tecnicamente impegnativo ed obbliga a scendere in diverse occasioni. I vari tratti di strada sterrata non destano particolari attenzioni, ma quando si ritorna sul crinale per avviarsi alla conclusione il sentiero diventa molto difficile e in alcuni punti anche pericoloso per la pendenza del terreno che lo costeggia. Gli incantevoli paesaggi che circondano questo tracciato giustificano pienamente qualche tratto con bici a mano. Attenzione ai pedoni che nei mesi estivi sono numerosi. I mesi caldi sono i più indicati. Percorso nel tardo pomeriggio, consente di godere del fresco del sottobosco ed evitare insolazioni nei tratti di crinale senza vegetazione.

Descrizione del percorso

Arrivati al Cavone con macchina propria o con mezzi ATC, nei quali è consentito il trasporto delle biciclette, iniziamo il giro dalla zona Polle. Risaliamo la pista Polle 2 per il tratto pianeggiante, circa 200 mt, giriamo subito a destra per il sentiero che attraversa altre piste CAI 333A e che indica Passo del Lupo. Arrivati nella vallata del M. Spigolino km 1.2 proseguiamo a destra per il sentiero CAI 339 fino a Passo del Lupo (km 2.7). Continuiamo, affascinati dallo splendore della natura che ci circonda, per il sentiero di crinale che diventa CAI 401 fino ad arrivare al Passo della Riva (km 3.7) (*). Qui giriamo a sinistra su sentiero CAI 445 che ci condurrà, inizialmente con un tratto tecnico poi con strada sterrata, fino al Rifugio Capanno Tassoni (km 7). Dopo una breve sosta per riempire la borraccia, risaliamo in sella per continuare su strada sterrata in salita fino al Passo di Croce Arcana km 12.

Poco dopo siamo costretti ad abbandonare la strada per iniziare il sentiero CAI 00 che in salita ci porta a fianco dei ripetitori. Proseguiamo aggirando il M. Spigolino per arrivare, dopo un impegnativo tratto di sentiero in mezzacosta molto tecnico, al Rifugio Duca Degli Abruzzi (km 16.3). La sosta è d'obbligo e così dopo la merenda terminiamo il giro scendendo per la strada che, passando dal Rifugio delle Malghe, ci conduce al punto di partenza.

(*) Deviazione

Si continua il sentiero di crinale che ci conduce dopo circa 4.5 km al Lago di Pratignano. Splendido ed unico paesaggio che vede le acque del Lago ricche di specie vegetali ed animali veramente rare, circondate da una cornice suggestiva costituita da grandi spazi pianeggianti formati da morbidi tappeti verdi. Si continua percorrendo a ritroso il tratto fino a Passo della Riva, seguendo le indicazioni sopra riportate.